



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE  
ANNO ACCADEMICO  
2007·2008

FACOLTÀ DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

**SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI  
ED ARTISTICI**

# Corso di laurea specialistica in Scienze dei Beni Archeologici ed Artistici

**Accesso:** libero

**Durata normale del corso:** 2 anni

**Frequenza:** consigliata.

**Sede:** Isernia

## Obiettivi formativi

I laureati nel corso di laurea specialistica in Scienze dei beni archeologici ed artistici (classe delle lauree specialistiche in archeologia, 2/S) avranno acquisito:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative ai diversi settori dei beni culturali e della storia dell'arte antica e medievale;
- avanzate competenze nel campo della metodologia della ricerca archeologica, dalla preistoria fino al medioevo;
- le abilità nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, documentario e monumentale;
- gli strumenti informatici, diagnostici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

## Sbocchi professionali

I laureati nella laurea specialistica in Scienze dei beni archeologici ed artistici opereranno presso:

- istituzioni specifiche quali Soprintendenze, Musei, Enti territoriali;
- fondazioni e ogni altro ente e istituzione pubblica e privata operante nel settore o sul territorio, quali ad esempio parchi naturali e orti botanici;
- organismi e unità di studio e ricerca quali Università e CNR;
- organismi di conservazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni pubbliche e private;
- consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione e dello spettacolo.

## Insegnamenti liberi

Antichità greche	6.0
Archivistica e biblioteconomia	3.0
Filologia e critica dantesca	6.0
Filosofia teoretica	6.0
Fondamenti di storia greca	6.0
Grammatica italiana	6.0

Laboratorio di archeologia medievale	5.0
Laboratorio di critica letteraria	3.0
Laboratorio di cultura materiale nel mondo romano	3.0
Laboratorio di metodologia e tecnica dello scavo archeologico	3.0
Laboratorio di scavo archeologico	3.0
Laboratorio di scrittura	3.0
Laboratorio di traduzione delle letterature classiche	3.0
Letteratura greca	6.0
Letterature comparate	3.0
Metodologia della ricerca archeologica	5.0
Paleografia e diplomatica	6.0
Principi di economia ambientale	3.0
Religioni del mondo antico	6.0
Ricerca e metodologie operative dello scavo archeologico	3.0
Sociolinguistica	6.0
Sociologia dell'arte e della letteratura	4.0
Storia dell'arte del medioevo europeo	6.0
Storia dell'arte medievale	6.0
Storia delle religioni	6.0
Tecniche costruttive nell'antichità	3.0

# PIANO DI STUDI



## Anno Accademico 2007/2008

<b>Anno</b>	<b>Corso Integrato settore insegnamento</b>	<b>Ore</b>	<b>Crediti</b>	<b>Settore</b>
<b>1° Anno</b>				
<b>A scelta dello studente</b>	A scelta dello studente	0	6	
<b>Diritto e giustizia amministrativa</b>	Diritto e giustizia amministrativa	24	4	IUS/10
<b>Epigrafia romana</b>	Epigrafia romana	48	8	L-ANT/03
<b>Etruscologia e archeologia dell'Italia pre-romana</b>	Etruscologia e archeologia dell'Italia pre-romana	24	4	L-ANT/06
<b>Letteratura greca</b>	Letteratura greca	30	5	L-FIL-LET/02
<b>Paleoantropologia</b>	Paleoantropologia	48	8	BIO/08
<b>Storia dell'arte antica</b>	Storia dell'arte antica	24	4	L-ANT/07
<b>Storia greca</b>	Storia greca	42	7	L-ANT/02
<b>Storia romana</b>	Storia romana	48	8	L-ANT/03
<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>				
	Letteratura latina medievale e umanistica	36	6	L-FIL-LET/08
	Letteratura latina	36	6	L-FIL-LET/04
<b>Totale CFU 1° anno di corso</b>				<b>60.0</b>
<b>2° Anno</b>				
<b>A scelta dello studente</b>	A scelta dello studente	0	5	
<b>Epigrafia greca</b>	Epigrafia greca	42	7	L-ANT/02
<b>Letteratura del rinascimento</b>	Letteratura del Rinascimento	36	6	L-FIL-LET/10
<b>Prova finale</b>	Prova finale	0	18	
<b>Sistemi informativi territoriali applicati ai paesaggi monumentali ed archeologici</b>	Sistemi informativi territoriali applicati ai paesaggi monumentali ed archeologici	36	6	BIO/07
<b>Stages e tirocini</b>	Stages e tirocini	0	5	

<b>Storia d'europa dal rinascimento all'illuminismo</b>	Storia d'Europa dal Rinascimento all'Illuminismo	24	4	M-STO/02
<b>Storia e metodi di analisi dell'architettura</b>	Storia e metodi di analisi dell'architettura		30	5 ICAR/18
<b>Urbanistica e territorio nel mondo antico</b>	Urbanistica e territorio nel mondo antico	24	4	L-ANT/09
<b>Totale CFU 2° anno di corso</b>			<b>60.0</b>	

## Offerta Didattica 2007/2008

	SSD	CFU	Ore
<b>1° anno, coorte 2007/2008</b>			
<b>A scelta dello studente</b>		<b>6.0</b>	
A scelta dello studente		6.0	0
<b>Diritto e giustizia amministrativa</b>		<b>4.0</b>	
Diritto e giustizia amministrativa (Paolo Lazzara)	IUS/10	4.0	24
<b>Epigrafia romana</b>		<b>8.0</b>	
Epigrafia romana (Cecilia Ricci)	L-ANT/03	8.0	48
<b>Etruscologia e archeologia dell'Italia pre-romana</b>		<b>4.0</b>	
Etruscologia e archeologia dell'Italia pre-romana (Mariassunta Cuozzo)	L-ANT/06	4.0	24
<b>Letteratura greca</b>		<b>5.0</b>	
Letteratura greca (Donato Loscalzo)	L-FIL-LET/02	5.0	30
<b>Paleoantropologia</b>		<b>8.0</b>	
Paleoantropologia (Antonella Minelli)	BIO/08	8.0	48
<b>Storia dell'arte antica</b>		<b>4.0</b>	
Storia dell'arte antica (Monica Salvadori)	L-ANT/07	4.0	24
<b>Storia greca</b>		<b>7.0</b>	
Storia greca (Pietro Cobetto Ghiggia)	L-ANT/02	7.0	42
<b>Storia romana</b>		<b>8.0</b>	
Storia romana (Gianluca Soricelli)	L-ANT/03	8.0	48
<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>		<b>6.0</b>	
letteratura latina (Salvatore Monda)	L-FIL-LET/04	6.0	36
Letteratura latina medievale e umanistica (Giovanni Maggioni)	L-FIL-LET/08	6.0	36
<b>Totale CFU 1° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	
<b>2° anno, coorte 2006/2007</b>			
<b>A scelta dello studente</b>		<b>5.0</b>	
A scelta dello studente		5.0	0
<b>Epigrafia greca</b>		<b>7.0</b>	
Epigrafia greca (Pietro Cobetto Ghiggia)	L-ANT/02	7.0	0
<b>Letteratura del Rinascimento</b>		<b>6.0</b>	
Letteratura del Rinascimento (Giorgio Patrizi)	L-FIL-LET/10	6.0	36

<b>Prova finale</b>		<b>18.0</b>	
Prova finale (Studenti Segreteria)		18.0	0
<b>Sistemi informativi territoriali applicati ai paesaggi monumentali ed archeologici</b>		<b>6.0</b>	
Sistemi informativi territoriali applicati ai paesaggi monumentali ed archeologici (Carmen Maria Roskopf)	BIO/07	6.0	36
<b>Stages e tirocini</b>		<b>5.0</b>	
Stages e tirocini		5.0	0
<b>Storia d'europa dal rinascimento all'illuminismo</b>		<b>4.0</b>	
Storia d'Europa dal Rinascimento all'Illuminismo (Elisa Novi Chavarria)	M-STO/02	4.0	24
<b>Storia e metodi di analisi dell'architettura</b>		<b>5.0</b>	
Storia e metodi di analisi dell'architettura (Aloisio Antinori)	ICAR/18	5.0	30
<b>Urbanistica e territorio nel mondo antico</b>		<b>4.0</b>	
Urbanistica e territorio nel mondo antico (Gianfranco De Benedittis)	L-ANT/09	4.0	24
<b>Totale CFU 2° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI  
1° anno di corso



# Diritto e giustizia amministrativa

PROF. PAOLO LAZZARA

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO E GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

## Obiettivi

La proposta formativa intende affrontare le problematiche più recenti ed attuali del diritto amministrativo senza rinunciare a muovere, in chiave prospettica, dai consolidati schemi tradizionali. Il Corso intende anzitutto fornire la preparazione di base relativa ai principali istituti della materia: verranno trattati i temi dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive, del provvedimento e del procedimento amministrativo. A tal fine, si intende svolgere un'analisi che, muovendo dai principi generali e dal tradizionale inquadramento della materia, riesca ad illustrare le più recenti trasformazioni della pubblica amministrazione e le relative riforme. In relazione all'attività ed agli atti della pubblica amministrazione, la chiave prospettica privilegiata sarà quella della semplificazione del procedimento in vista della celerità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e della progressiva diffusione di modelli decisionali alternativi al provvedimento. In ordine alla disciplina sull'organizzazione, particolare attenzione sarà riservata alla distinzione tra politica ed amministrazione. Il principale ambito di interesse attiene alle riforme di privatizzazione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. In questo contesto verrà analizzata l'evoluzione del sistema e le conseguenze della sindacalizzazione dei lavoratori pubblici. Particolare cura meriterà la disciplina della dirigenza pubblica, le relative riforme e l'attuazione della "separazione" tra politica e amministrazione. Un ulteriore piano di approfondimento attiene al sistema italiano di giustizia amministrativa: si intende fornire gli strumenti concettuali ed operativi necessari alla gestione del contenzioso con la pubblica amministrazione. Anche in questo caso, il tentativo di approfondire l'evoluzione del nostro sistema di tutela sino alle più recenti riforme, passa attraverso un quadro del tradizionale sistema di tutela e della relativa sistematica.

## Contenuti

PARTE A.

- L'amministrazione e il suo diritto. Ordinamento giuridico e amministrazione: la disciplina costituzionale.
- L'organizzazione amministrativa: profili generali. L'organizzazione degli enti pubblici.
- L'evoluzione dello Stato a pubblica amministrazione. Stato liberale e Stato sociale. Dimensionamento dello Stato sociale e diritto comunitario. Privatizzazione degli enti pubblici economici. Pubblica amministrazione e moduli organizzativi di diritto privato.
- Il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. La privatizzazione. La dirigenza pubblica.
- Le situazioni giuridiche soggettive nei confronti della pubblica amministrazione e le relative vicende. Il procedimento amministrativo. Il provvedimento: validità ed efficacia.
- Le obbligazioni ed i contratti della pubblica amministrazione. Pubblica amministrazione e diritto comune.
- Il sistema italiano di giustizia amministrativa.

PARTE B.

- 1) Il riparto di competenze legislative ed amministrative nella materia dei beni culturali ed ambientali. Il quadro costituzionale. Le attribuzioni statali in materia di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione. Le competenze degli altri enti pubblici territoriali. Il principio di sussidiarietà orizzontale, le fondazioni private e l'ingresso dei privati nella politica dei beni culturali. Rapporti organizzati e modelli di collaborazione pubblico. Privato per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali.
- 2) I soggetti. Il governo dei beni culturali. L'organizzazione ministeriale in materia di beni culturali. Organizzazione centrale e periferica. Il principio di distinzione tra politica ed amministrazione. La dirigenza. Le forme di gestione. Il partenariato pubblico, privato.

### **Testi consigliati**

TESTI CONSIGLIATI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME.

PER LA PARTE A)

V. CERULLI IRELLI, *Lineamenti di diritto amministrativo*, Torino, 2005, capp. da 1 a 4.

OPPURE:

G. CORSO, *Manuale di diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, 2005, (Parte prima e seconda; esclusa la parte terza, pp. 143- 302).

PER LA PARTE B)

A. CROSETTI, D. VAIANO, *Beni culturali e paesaggistici*, Giappichelli, Torino, 2005, capp. I, IV, VI, VII.

# Epigrafia romana

PROF.SSA CECILIA RICCI

Appartenente al Corso integrato: EPIGRAFIA ROMANA

## Obiettivi

Il corso è rivolto agli studenti della Laurea Specialistica in BB.AA.AA. ed è articolato in due parti: una prima parte ha lo scopo di far conoscere la storia della disciplina e introdurre ai suoi fondamenti epistemologici; attraverso la presentazione e il commento di un'ampia scelta di testi, si spiegherà come si deve compilare una scheda epigrafica e come si dovrebbe pubblicare un'iscrizione, mediante l'uso corretto dei segni diacritici e l'applicazione di vari criteri di datazione. La seconda parte del corso è volta a mostrare, attraverso un esempio concreto, come la documentazione epigrafica offra imprescindibile ausilio per lo studio di aspetti e problemi della storia romana.

## Contenuti

PRIMA PARTE: Storia, caratteri e metodi della disciplina. Attività di laboratorio di lettura, trascrizione e studio di testi epigrafici, con particolare attenzione ai documenti di Roma e dell'Italia antica (30 ore).

SECONDA PARTE: I servizi di sicurezza a Roma e in Italia in epoca imperiale: le coorti pretorie (18 ore).

## Testi Consigliati

I. CALABI, LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino Goliardica, Milano 19914, pp. 39-57; 135-155, e appendice su abbreviazioni di magistrature; titolatura imperiale; sigle e abbreviazioni comuni.  
S. PANCIERA, *Epigrafia. Una voce soppressa*, in Arch. Class., 50, 1998 [1999], pp. 314-330.

G. POMA, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Il Mulino, Bologna 2002.

Appunti delle lezioni e materiale illustrativo fornito dal docente.

PER GLI STUDENTI CON FREQUENZA INFERIORE AI DUE TERZI DELLE LEZIONI, GLI APPUNTI DELLE LEZIONI VANNO SOSTITUITI CON:

A. MILAN, *Le forze armate nella storia di Roma antica*, Jouvence, qualsiasi edizione a partire dal 1993, pp. 103-205.

# Etruscologia e archeologia dell'Italia pre-romana

PROF.SSA MARIASSUNTA CUOZZO

Appartenente al Corso integrato: ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA PRE-ROMANA

## Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire un inquadramento dei fondamenti e delle principali tematiche dell'Etruscologia e dell'Archeologia del mondo italico preromano, con particolare attenzione all'Italia meridionale; il corso si propone anche di introdurre alle problematiche connesse all'impatto della cultura greca sul mondo occidentale ed, in particolare, all'incontro tra cultura greca e popoli italici.

## Contenuti

La prima parte del corso sarà dedicata ad un inquadramento delle principali tematiche dell'Etruscologia e dell'Archeologia del mondo italico preromano, con particolare attenzione all'Italia meridionale. Nella seconda parte del corso saranno trattati alcuni aspetti della colonizzazione greca in Occidente e del rapporto tra le città greche d'occidente e i popoli dell'Italia antica. Temi trattati: La cultura dei principi e le relazioni con il mondo mediterraneo; La figura della donna nel mondo etrusco ed italico; La cultura materiale dalla protostoria all'età arcaica.

## Testi consigliati

Programma d'esame riservato agli studenti frequentanti.

La bibliografia completa del corso sarà fornita durante le lezioni.

PROGRAMMA D'ESAME PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

B. D'AGOSTINO, *Gli Etruschi*, Milano 2003.

M. TORELLI, *Storia degli Etruschi*, Roma-Bari 1981.

OPPURE:

AA.VV., *Principi etruschi*, Venezia 2000.

L. CERCHIAI, *I Campani*, Milano 1996.

## Letteratura greca

PROF. DONATO LOSCALZO

Appartenente al Corso integrato: LETTERATURA GRECA

### Obiettivi

Il corso si prefigge gli obiettivi di fornire agli studenti gli strumenti necessari per la lettura e per la esegesi di un testo poetico. Lo scopo è quello di raggiungere un livello di preparazione adeguato alla comprensione dei testi poetici di età arcaica, classica ed ellenistica, considerando il clima intellettuale dell'epoca, l'orizzonte di attesa del pubblico, la ricezione dell'opera tra il pubblico dell'epoca e la fortuna nei secoli successivi.

### Contenuti

Saranno affrontate le linee generali della letteratura greca nella sua evoluzione storica, con particolare riferimento all'Ellenismo, ai fenomeni culturali che seguirono ai mutamenti politici e sociali e alla nascita della filologia. Sarà preso in esame, inoltre, il motivo del poema epico e della sua evoluzione dall'età arcaica fino all'Ellenismo. Saranno letti e commentati passi dell'Odissea di Omero e delle Argonautiche di Apollonio Rodio.

### Testi consigliati

M. FANTUZZI, R. HUNTER, *Muse e modelli. La poesia ellenistica da Alessandro Magno ad Augusto*, Roma-Bari, Laterza 2002.

G. A. PRIVITERA, *Storia e forme della letteratura greca*, Einaudi Scuola, Milano 1997.

OMERO, *Odissea*, trad. DI G. A. PRIVITERA, introd. DI A. HEUBECK, INDICI A CURA DI D. LOSCALZO, Mondadori, Milano 2003.

APOLLONIO RODIO, *Argonautiche*, trad. DI G. PADUANO, introd. e commento DI G. PADUANO E. DI M. FUSILLO, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1986.

# Letteratura latina

PROF. SALVATORE MONDA

Appartenente al Corso integrato: UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA

## Obiettivi

Letteratura latina è un insegnamento di 6 crediti compreso nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina). Lo scopo del corso è quello di offrire allo studente un'adeguato panorama delle problematiche storico-letterarie relative alla cultura romana e una moderna metodologia di lettura e interpretazione dei testi latini.

## Contenuti

PARTE ISTITUZIONALE: Introduzione allo studio della letteratura latina e dei generi letterari dell'antichità classica.

CORSO MONOGRAFICO: Le *Metamorfosi* di Ovidio e l'epica della trasformazione.

## Testi consigliati

- 1) G. B. CONTE, *Profilo storico della letteratura latina*, Firenze, Le Monnier Università, 2004.
- 2) Passi scelti DA P. OVIDI NASONIS, *Metamorphoses*, edited by R. J. TARRANT, Oxford 2004.
- 3) VIRGILIO, *Eneide VI*, lettura e traduzione, si può utilizzare un'edizione qualsiasi.
- 4) I non frequentanti aggiungeranno alla precedente bibliografia la traduzione di: CICERONE, *In difesa di Milone*, A CURA DI P. FEDELI, Venezia, Marsilio editore, 1990 e successive ristampe.

Questo testo è riservato unicamente agli studenti che non possono frequentare le lezioni di Letteratura latina.

# Letteratura latina medievale e umanistica

PROF. GIOVANNI MAGGIONI

Appartenente al Corso integrato: UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA

## Obiettivi

Conoscenza della letteratura medievale nei suoi aspetti linguistici, storico-letterari, filologici e paleografici. Il corso intende presentare gli aspetti qualificanti della lingua e della letteratura latina così come si è sviluppata nel corso del Medioevo, con particolare attenzione alle dinamiche della produzione e della trasmissione della cultura. Verranno proposti alla lettura alcuni testi agiografici particolarmente significativi mostrando la loro evoluzione durante il corso del Medioevo e i loro esiti nelle letterature moderne.

## Contenuti

Lingua e cultura dell'Europa mediolatina. Le visioni dell'aldilà in Occidente.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Introduzione: Caratteri generali della cultura medievale. Parte istituzionale linguistica: Caratteri e componenti del latino medievale Parte istituzionale letteraria:

- a) La tradizione e la trasmissione letteraria nel Medioevo.
- b) Linee generali della storia della letteratura mediolatina. Parte monografica: Le visioni dell'aldilà nel Medioevo.

## Testi consigliati

STORIA DELLA LINGUA

D. NORBERG, *Manuale di latino medievale*, A CURA DI M. OLDONI, Cava de' Tirreni.

AVAGLIANO, 1999, *Storia della letteratura: Letteratura latina medievale* (secoli VI-XV). Un manuale, A CURA DI C. LEONARDI, Firenze-Impruneta, Edizioni del Galluzzo 2002, ed. economica 2003.

PARTE MONOGRAFICA

*Visioni dell'aldilà in Occidente*, cur. M. P. CICCARESE, Firenze, Nardini 1987.

# Paleoantropologia

PROF.SSA ANTONELLA MINELLI

Appartenente al Corso integrato: PALEOANTROPOLOGIA

## Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire conoscenze relative allo studio dell'Uomo e del suo rapporto con l'Ambiente nel corso del tempo, sottolineando in particolar modo le interazioni ecologiche, le modificazioni indotte e la variabilità comportamentale dell'Uomo in rapporto ai cambiamenti climatici, ai contesti faunistici e floristici in ambienti geograficamente diversi. Verranno ripercorse le tappe fondamentali dell'evoluzione umana considerando gli sviluppi culturali associate a ciascuna di esse e contestualizzandoli ai siti archeologici di riferimento.

## Contenuti

Cos'è la paleoantropologia. Storia e significato delle principali scoperte paleoantropologiche. Cenni ai principali meccanismi evolutivi. Anagenesi e cladogenesi. Cenni ai metodi di analisi filogenetica, cladistica. Origine e caratteristiche dei Primati. Teorie sull'origine dei primati. Origine degli Anthrozoidea. L'apporto della biologia molecolare. L'emergere dell'uomo: ambiente, organizzazione dello spazio ed economia degli insediamenti più antichi. Interazione di fattori biologici, etologici e culturali nell'evoluzione umana. L'uomo e le culture del Paleolitico inferiore: *H. rudolfensis*, *H. habilis*, *H. ergaster*, *H. erectus asiatico*, *H. heidelbergensis* europeo. L'ambiente e la tassonomia dei complessi del Paleolitico inferiore. Aspetti etnologici del paleolitico inferiore: economia e modo di vita; aspetti della cultura spirituale. L'Uomo e le culture del Paleolitico medio: *H. neanderthalensis*. L'ambiente naturale e la tassonomia dei complessi del Paleolitico medio. Vicino Oriente, Africa ed Europa. Aspetti etnologici del paleolitico medio: economia e modo di vita. Aspetti della cultura spirituale. Il problema dell'origine dell'Uomo moderno e delle sue culture. Il limite Paleolitico medio-Paleolitico superiore. L'apporto dell'antropologia molecolare. Teorie relative all'origine ed all'evoluzione dei complessi del Paleolitico superiore europeo. Il Paleolitico superiore: l'ambiente naturale, i complessi industriali e la loro interpretazione. Economia e modo di vita Struttura sociale ed aspetti della vita spirituale. I popoli cacciatori e raccoglitori dell'Asia settentrionale e dell'Estremo Oriente ed il loro ruolo nel popolamento delle Americhe: le basi crono-stratigrafiche; le basi della suddivisione tecnologica e tipologica. Il primo popolamento dell'America. Origine del popolamento della zona artica I dati della linguistica.

## Testi consigliati

A. BROGLIO, *Il Paleolitico*, Editore Jaca Book, 1987.

R. G. KLEIN, *Il cammino dell'uomo. Antropologia culturale e biologica*, Editore Zanichelli, 1995.

A. GUIDI, *La preistoria della complessità sociale*, Editore Laterza, Bari, 2000.

L. L. CAVALLI-SFORZA, *Geni, popoli e lingue*, Editore Adelphi, 1995.

Dispense.

# Storia dell'arte antica

PROF.SSA MONICA SALVADORI

Appartenente al Corso integrato: STORIA DELL'ARTE ANTICA

## Obiettivi

Il corso tende ad approfondire la preparazione degli studenti nell'ambito delle arti figurative soprattutto romane. Dando per acquisite nel corso del triennio le conoscenze manualistiche, si intende fornire una preparazione approfondita su alcune problematiche specifiche. In particolare ci si concentrerà su due filoni: la produzione musiva e pittorica; il rilievo storico.

## Contenuti

Il corso sarà strutturato nei seguenti approfondimenti:

- 1) Arte greca e arte romana: una storia degli studi.
- 2) Arte romana di committenza pubblica: il genere del rilievo storico; origini del genere; esempi dall'età tardo repubblicana all'età tardo-antica; le immagini come comunicazione della propaganda imperiale.
- 3) Arte romana di committenza privata: programmi decorativi domestici (pittura e mosaico); tecnici, terminologici e metodologici relativi alle pavimentazioni e alle pareti; aspetti iconografico iconologici (creazione e trasformazione del repertorio; le immagini come strumento di comunicazione ecc.).
- 4) Analisi di un manufatto a destinazione privata che presenta un ciclo decorativo complesso: la Villa della Farnesina.

## Testi consigliati

Appunti dalle lezioni.

S. SETTIS, *Un'arte al plurale. L'impero romano, i Greci e i posteri*, in *Storia di Roma*, IV, 1989, pp. 827-863.

T. HÖLSCHER, *Il linguaggio dell'arte romana*, Einaudi, Torino 1993.

J. BOARDMAN, A CURA DI, *Storia Oxford dell'arte classica*, Edizioni Laterza, Roma-Bari 2002.

# Storia greca

PROF. PIETRO COBETTO GHIGGIA

Appartenente al Corso integrato: STORIA GRECA

## Obiettivi

Il modulo avrà un carattere più specifico, mirando, all'interno di una presentazione generale dei problemi della storia greca dalle origini sino all'intervento di Roma, alla trattazione di un tema monografico: l'imperialismo ateniese attraverso le testimonianze epigrafiche e letterarie.

## Contenuti

- 1) Lezioni introduttive circa gli eventi della Storia greca dalle origini sino alla fine del V secolo a.C., all'interno delle quali sarà specificamente sviluppata.
- 2) La seconda spedizione ateniese in Sicilia.
- 3) Il IV secolo e la crisi della polis: Sparta, Atene, Tebe e le Leghe del IV secolo.
- 4) L'intervento dei Macedoni in Grecia.
- 5) Il regno di Alessandro.
- 6) I successori di Alessandro e la frammentazione del Regno.
- 7) Roma e la Grecia.

## Testi consigliati

D. MUSTI, *Storia greca*, Bari-Roma, Laterza, 1989 e rist. sgg..

IN ALTERNATIVA, PREVIO ACCORDO CON IL DOCENTE, È POSSIBILE EFFETTUARE LO STUDIO SU:

H. BENGTON, *Storia greca*, 2 voll., trad. it., Bologna, Il Mulino, 1988 e rist. sgg..

SENOFONTE, *Costituzione degli Ateniesi*, ed. di riferimento, Xenophontis. Opera omnia, V, Opuscola, rec. E. C. MARCHANT, Oxford 1920 e succ..

# Storia romana

PROF. GIANLUCA SORICELLI

Appartenente al Corso integrato: STORIA ROMANA

## Obiettivi

Offrire, nella parte I del corso, un quadro sintetico di quelli che possono essere considerati i momenti principali e di snodo di uno svolgimento storico che da un'area geograficamente ristretta (prima il Lazio, poi la penisola italiana) si è dilatato fino a comprendere l'intero bacino del Mediterraneo. Analizzare, nella parte II del corso, l'economia romana tra II secolo a.C. e I secolo d.C..

## Contenuti

PARTE I:

Lineamenti di storia romana dalle origini alla caduta dell'Impero romano d'Occidente. Le origini di Roma: tradizione letteraria e dati archeologici. La Roma di età regia. L'età dei Tarquini. Roma e il Lazio tra V e IV secolo. Roma nel III secolo: aspetti politici, sociali ed economici. La conquista dell'egemonia in Italia. L'età dell'imperialismo. La crisi della repubblica. L'economia romana tra II e I secolo a.C. La creazione del principato. La dinastia giulio-claudia. Dai Flavi agli Antonini. L'impero nel II secolo: aspetti economici e sociali. La crisi dell'organismo imperiale. Impero e società nel IV secolo. La divisione dell'impero e la dissoluzione dell'organismo imperiale in Occidente.

PARTE II:

L'economia romana tra II secolo a.C. e I secolo d.C.

## Testi consigliati

PARTE I:

E. GABBA, D. FORABOSCHI, D. MANTOVANI, E. LO CASCIO, L. TROIANI, *Introduzione alla storia di Roma*, LED, Milano, 1999, capp. 1-8; 10-17; 19.

SONO VIVAMENTE CONSIGLIATI: A)

la lettura di M. CRAWFORD, A CURA DI, *Le basi documentarie della storia antica*, Il Mulino, Bologna, 2002.

OPPURE:

L. CRACCO RUGGINI, A CURA DI, *Storia antica. Come leggere le fonti*, Il Mulino, Bologna, 1996.

b) l'uso di un buon atlante storico.

PARTE II:

La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.



PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI  
2° anno di corso



# Epigrafia greca

PROF. PIETRO COBETTO GHIGGIA

Appartenente al Corso integrato: EPIGRAFIA GRECA

## Obiettivi

Il modulo avrà un carattere "istituzionale", data l'estrema specificità della materia: aspetti più particolari, quali lettura, commento ed interpretazione di materiale epigrafico saranno trattati in una serie di lezioni ad hoc collocate nella seconda parte del corso.

## Contenuti

- 1) I fondamenti della disciplina.
- 2) Storia dell'epigrafia greca.
- 3) Le più importanti pubblicazioni epigrafiche.
- 4) La scrittura greca.
- 5) L'esecuzione delle iscrizioni greche.
- 6) Carattere e contenuto delle iscrizioni greche.
- 7) La lingua delle iscrizioni greche.
- 8) La datazione delle iscrizioni greche.
- 9) Edizione delle epigrafi greche.
- 10) Esercitazioni su testi epigrafici (analisi formale, traduzione, commento storico e giuridico), la cui indicazione specifica sarà riportata nell'aula virtuale del docente prima dell'inizio del corso, oltre ad eventuale materiale didattico di supporto allo studio: Documenti pubblici attici del V secolo. Documenti pubblici attici del IV secolo. Documenti privati attici.

## Testi consigliati

G. KLAFFENBACH, *Epigrafia greca*, Firenze, La Nuova Italia, 1978 e succ. rist..

F. GHINATTI, *Profilo di epigrafia greca*, Rubettino, Soveria Mannelli, 1998.

M. GUARDUCCI, *L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero*, Ist. Poligrafico dello Stato, Roma, 2005.

# Letteratura del Rinascimento

PROF. GIORGIO PATRIZI

Appartenente al Corso integrato: LETTERATURA DEL RINASCIMENTO

## Obiettivi

Il corso si propone di analizzare, attraverso la lettura e i commenti di testi critici, eruditi e filosofici, il formarsi di quella cultura che è alla base della fioritura artistico-letteraria del rinascimento, evidenziando anche i rapporti "teorici e pratici" estremamente complessi che, in quell'età, si stabilirono tra le arte, letteratura e storia, rapporti esemplificati dall'opera critico-storiografica di Giorgio Vasari.

## Contenuti

Le lezioni si concentreranno in maniera particolare sulle tipologie architettoniche e sulla produzione artistica e artigianale in una prospettiva diacronica evolutiva dall'epoca tardo repubblicana a quella tardo imperiale. Nello specifico sono previsti approfondimenti sull'edilizia privata e sui connessi sistemi decorativi; mentre, nell'ambito degli interventi pubblici, si focalizzerà l'attenzione sui complessi forensi, sugli edifici di spettacolo e sugli impianti termali.

## Testi consigliati

- 1) Appunti dalle lezioni ed eventuale materiale didattico distribuito dalla docente.
- 2) Manuale:  
J. BOARDMAN, A CURA DI, *Storia Oxford dell'arte classica*, Edizioni Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 217-378.
- 3) Letture:  
S. SETTIS, *Futuro del "classico"*, Giulio Einaudi editore, Torino 2004.  
T. HÖLSCHER, *Il linguaggio dell'arte romana*, Giulio Einaudi editore, Torino 1993.  
P. ZANKER, *Romana Arte. Età tardo-repubblicana e imperiale fino alla tetrarchia*, in "Enciclopedia dell'Arte Antica", Supplemento, V, pp. 6-22.

# **Sistemi informativi territoriali applicati ai paesaggi monumentali ed archeologici**

PROF.SSA CARMEN MARIA ROSSKOPF

Appartenente al Corso integrato:

SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI APPLICATI AI PAESAGGI MONUMENTALI ED ARCHEOLOGICI

## **Obiettivi**

Acquisizione di conoscenze e metodologie proprie delle scienze della terra utili negli studi archeologici. Inquadramento dei dati archeologici in termini ambientali e paesaggistici. Acquisizione di metodologie di informatizzazione ed elaborazione di dati archeologici e territoriali in ambiente GIS.

## **Contenuti**

### CREDITO 1

Il rapporto tra uomo e paesaggio. Il rapporto tra archeologia, archeologia ambientale e geoarcheologia. I principali contributi della geoarcheologia alla ricerca archeologica. Ricostruzione ambientale e paleoambientale, climatica e cronologica. La scala del tempo: scale geo-cronologiche. Variazioni ed eventi climatici importanti del Pleistocene ed Olocene.

### CREDITO 2

Le indagini geologiche a supporto delle ricerche archeologiche. Il sito nel contesto suo geologico-geomorfologico. Analisi archeo-stratigrafica. Marker ambientali e cronologici. Elementi di datazione assoluta e relativa.

### CREDITO 3 E 4

Il sistema informativo territoriale. Concetti di base. La georeferenziazione dei dati archeologici e territoriali. La costruzione di un data base specifico. Elaborazione dei dati archeologici ed ambientali in ambito GIS.

### CREDITO 5 E 6

Applicazione pratica di costruzione di data base archeologico. Inserimento di dati archeologici all'interno di una cartografia informatizzata e analisi d'insieme di dati archeologici e territoriali.

## **Testi consigliati**

CREMASCHI M., 2003, *Manuale di Geoarcheologia*, Edizione Laterza.

Appunti del docente.

Letture integrative consigliate dal docente.

# Storia d'Europa dal Rinascimento all'Illuminismo

PROF.SSA ELISA NOVI CHAVARRIA

Appartenente al Corso integrato: STORIA D'EUROPA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO

## Obiettivi

Il corso si propone di approfondire temi e problemi della storia dell'Europa attraverso la riflessione che sulle sue categorie fondative (identità/alterità; incontro/scontro; Nord/Sud ed Est/Ovest) hanno di recente operato alcuni dei maggiori storici europei dell'età moderna. Una riflessione di tipo seminariale, anche attraverso la conduzione di ricerche autonome che possano promuovere negli studenti capacità di analisi e di critica delle fonti, verrà condotta poi sull'apporto specifico che alla configurazione delle identità europee è venuto dalle donne nella storia della famiglia, delle corti, del mecenatismo e del potere.

## Contenuti

Stato e modernità. L'Europa delle Chiese e delle confessioni. Consumi, società, mercati. Frontiere e limiti marittimi: il Mediterraneo. Circolazione delle idee. Mobilità delle persone. L'Europa e le altre civiltà. Le identità di genere.

## Testi consigliati

*Le radici storiche dell'Europa. L'età moderna*, A CURA DI M. A. VISCEGLIA, Roma, Viella, 2007.

Altre indicazioni bibliografiche, in funzione della programmazione seminariale, verranno date nel corso delle lezioni.

# Storia e metodi di analisi dell'architettura

PROF. ALOISIO ANTINORI

Appartenente al Corso integrato: STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari ad affrontare una ricerca su edifici e ambiti urbani stratificati, con particolare riferimento alle fasi costruttive di età moderna.

## Contenuti

I cinque crediti in cui si articola il corso corrispondono alla seguente scansione tematica:

1. Gli oggetti e le finalità della ricerca storico-architettonica.
2. Il metodo e i momenti della ricerca storico-architettonica: la ricerca bibliografica e iconografica.
3. Il metodo e i momenti della ricerca storico-architettonica: la ricerca d'archivio.
4. L'approccio diretto all'opera: l'esame ravvicinato della struttura e dei suoi rivestimenti, la fotografia e il rilievo critico come strumenti d'indagine.
5. La lettura complessiva dell'opera come decifrazione del palinsesto architettonico: la ricostruzione su basi filologiche della successione e della natura degli interventi. Le lezioni di tipo teorico saranno integrate dalla presentazione di esempi significativi di ricerche svolte, dalla lettura di testi significativi della letteratura storico-architettonica concernenti argomenti e problemi diversi, e da esercitazioni effettuate nel corso di sopralluoghi diretti.

## Testi consigliati

Il docente fornirà agli studenti un testo sinottico di riferimento.

Introduzione alla ricerca storico-architettonica, e una selezione di esempi di letteratura storico-architettonica.

# Urbanistica e territorio nel mondo antico

PROF. GIANFRANCO DE BENEDETTIS

Appartenente al Corso integrato: URBANISTICA E TERRITORIO NEL MONDO ANTICO

## Obiettivi

Conoscenza dei principi che regolano lo scavo archeologico, dei sistemi di documentazione dello scavo e del materiale archeologico e loro trasformazione in documento storico e museale.

## Contenuti

1. Insediamento e territorio.
2. La città greca.
3. La città etrusca.
4. La città italica.
5. La città romana.
6. Rilievo e cartografia.
7. La fotografia aerea.
8. Il survey Corso monografico.
9. Itinerari e strade dell'Italia centro-meridionale in età romana. Lettura di un segmento della Tabula di Peutinger

## Testi consigliati

L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Introduzione alla topografia antica*, Il Mulino, Bologna 2004.  
Dispense.

## PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI LIBERI



# Antichità greche

PROF. PIETRO COBETTO GHIGGIA

## Obiettivi

Saranno presentati, per sommi capi, gli istituti legali più salienti della Grecia di età classica, alla base, sia pure con le doverose distinzioni in rapporto al diritto romano, del pensiero giuridico occidentale, con particolare riferimento all'ambito privato.

## Contenuti

Nozioni sulla nascita dei cosiddetti diritti greci di età classica.

Il "diritto" di Atene e la "religione" di Sparta.

Il privato nell'Atene del IV secolo: tribunali, azioni legali e tutela della proprietà in rapporto alle necessità del bene pubblico.

Il mestiere di avvocato.

## Testi consigliati

A. BISCARDI, *Diritto greco antico*, Milano, Giuffrè, 1982.

A. R. W. HARRISON, *Il diritto ad Atene*, 2 voll., trad. it., Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2001.

DÉMOSTHÈNE, *Plaidoyers civils*, I, texte établi et traduit par L. GERNET, Paris, Les Belles Lettres, 1954.

# Archivistica e biblioteconomia

DOCENTE DA DEFINIRE

## Obiettivi

Lo scopo del corso è quello di introdurre alla conoscenza e allo studio del "bene archivistico" facendo scoprire agli studenti come i documenti diventati "memoria" della collettività possano garantire, in sinergia con gli altri beni culturali, l'efficacia e la scientificità necessarie alla ricerca storica attraverso l'applicazione di una corretta metodologia.

## Contenuti

Definizione di archivio e metodologia di ricerca Classificazione e tipologia degli archivi Archivi di Stato. Archivi degli enti pubblici Mezzi di corredo: Ordinamento, gli inventari Schedatura e normalizzazione Le funzioni: Conservazione, Fruizione, Tutela. Commissioni di sorveglianza; Soprintendenze archivistiche e vigilanza. Valorizzazione. Comunicazione istituzionale Archivistica e tecnologie per la conservazione. Prevenzione e Restauro Consultabilità e privacy. I Sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni. Gli Archivi automatizzati delle pubbliche amministrazioni. Il sistema di archiviazione ottica. Le regole tecniche per il protocollo e i documenti informatici. Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico. Utilizzazione della firma digitale nelle pubbliche amministrazioni. Legislazione archivistica

## Testi consigliati

P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Urbino 1995.

E. LODOLINI, *Archivistica. Principi e problemi*. Milano 1995.

P. CARUCCI, *Alcune osservazioni sul Codice dei beni culturali*, in "Archivi", a.l, n. 1, gennaio-giugno 2006, pp.23-40.

P. CARUCCI, *Il codice della privacy, La protezione dei dati personali, l'accesso ai documenti amministrativi e la consultabilità degli archivi storici*, in "Archivi e computer", 3/04, con particolare riguardo al paragrafo 3, Tutela dei dati e consultabilità degli archivi storici.

M. G. PASTURA, *Tra codice dei beni culturali e codice della privacy: cosa cambia nella disciplina di tutela, conservazione e valorizzazione degli archivi e nel diritto di consultazione e di accesso*, in "Archivi e computer", 3/04.

L. GIUVA, *Il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", n. LX/3, 2000, pp.620-631.

# Filologia e critica dantesca

PROF. DONATO PIROVANO

## Obiettivi

Il corso si articola in due parti. La prima, più breve, ha un'impronta prettamente filologica e mette a fuoco il problema del testo della Divina Commedia, attraverso una rassegna critica delle più importanti soluzioni proposte dai filologi. Nella seconda parte verranno letti e commentati alcuni canti del Purgatorio.

## Precizzazione sul programma

L'esame di Filologia e critica dantesca può consentire anche l'acquisizione di 5 crediti. Questo itinerario è di fatto quello degli studenti che hanno nel proprio piano di studi un esame a scelta con il valore di 5 crediti (per esempio gli studenti di SBCA). Questi studenti hanno diritto a frequentare 30 ore di lezione e a concordare con il docente l'eliminazione di 3 canti del Purgatorio tra quelli previsti nel programma generale. La prima parte non può in nessun modo essere scontata.

## Contenuti

I PARTE: Il problema del testo della Divina Commedia e altre questioni preliminari

- 1) La composizione e la divulgazione dell'opera.
- 2) La tradizione del testo.
- 3) Analisi codicologica e paleografica dei manoscritti del secolo XIV.
- 4) Il titolo del poema.
- 5) Nozioni di filologia testuale.
- 6) Il problema del testo critico del poema dalle prime edizioni a stampa all'edizione nazionale del 1921.
- 7) La proposta di un testo della 'Commedia' "secondo l'antica vulgata" (edizione Petrocchi).
- 8) Recenti proposte di edizione della Divina Commedia: l'edizione di Antonio Lanza (1995) e di Federico Sanguineti (2001).
- 9) Riflessioni sul testo di Petrocchi: "dentro e fuori l'antica vulgata".
- 10) Nozioni di metrica e in particolare di metrica dantesca.
- 11) L'allegoria della Commedia II parte: Lettura analisi e commento di alcuni canti significativi del Purgatorio: 1, 2, 3, 5, 8, 9, 11, 16, 17, 18, 24, 26, 30, 31.

## Testi consigliati

D. ALIGHIERI, *La Divina Commedia – Purgatorio*, A CURA DI A. M. CHIAVACCI LEONARDI, Milano, Mondadori, 2005.

E. MALATO, *Per una nuova edizione commentata delle opere di Dante*, Roma, Salerno Editrice, 2005, in particolare il capitolo riguardante la Divina Commedia.

N. BORSELLINO, *Ritratto di Dante*, Roma-Bari, Laterza, 2007.

E. PASQUINI, *Vita di Dante. I giorni e le opere*, Milano, Bur, 2006.

E. MALATO, *Dante*, Roma, Salerno Editrice, 2002, questo libro è obbligatorio solo per chi non segue il corso.

# Filosofia teoretica

PROF. VINCENZO COSTA

## Obiettivi

A partire dall'analisi di *L'essere e il nulla* di Sartre familiarizzare gli studenti con i principali autori problemi e concetti della riflessione filosofica contemporanea, in particolare in riferimento alle questioni dell'antropologia filosofica e alla struttura dell'umano dal punto di vista dell'esperienza.

## Contenuti

SI DISCUTERÀ:

- 1) La nozione di coscienza.
- 2) La nozione di corpo.
- 3) La nozione di alterità.
- 4) La nozione di tempo.
- 5) La nozione di inconscio.
- 6) La nozione di storia.
- 7) La nozione di desiderio.

## Testo consigliato

J. P. SARTRE, *L'essere e il nulla*, Net, Milano 2002.

# Fondamenti di storia greca

PROF. PIETRO COBETTO GHIGGIA

## Obiettivi

Data la necessità di fornire un panorama più ampio possibile sugli eventi della cosiddetta storia greca, il cui contesto cronologico a partire dall'età arcaica sino alla dominazione romana si estende per quasi un millennio, l'impostazione del corso si svolgerà intorno ai nuclei tematici più salienti della materia.

## Contenuti

- 1) Introduzione alla cosiddetta Storia "greca".
- 2) La storiografia greca.
- 3) Le fonti di varia natura.
- 4) L'oggettività dello storiografo: il caso di Tucideide.
- 5) Le origini della civiltà greca.
- 6) La civiltà micenea.
- 7) L'epoca storica.
- 8) La nascita della polis e i grandi legislatori: Atene e Sparta.
- 9) La grande colonizzazione: le apoikiai.
- 10) La tirannia in Grecia e l'esperienza di Atene.
- 11) La nascita e lo sviluppo della demokratia ad Atene: da Solone a Clistene.
- 12) Le guerre persiane.
- 13) Da Salamina alla fondazione della Lega Delio Attica: i rapporti fra i Sparta e Atene.
- 14) L'età di Pericle e lo "scontro inevitabile": la guerra del Peloponneso.
- 15) La sconfitta di Atene.

## Testi consigliati

D. MUSTI, *Storia greca*, Bari-Roma, Laterza, 1989 e rist. sgg..

IN ALTERNATIVA, PREVIO ACCORDO CON IL DOCENTE, È POSSIBILE EFFETTUARE LO STUDIO SU:  
H. BENGTONSON, *Storia greca*, 2 voll., trad. it., Bologna, Il Mulino, 1988 e rist sgg..

# Grammatica italiana

PROF.SSA ANNA SIEKIERA

## Obiettivi

Conoscenza di elementi di grammatica storica italiana.

## Contenuti

I PARTE:

Fonetica, Analisi grammaticale, Analisi logica.

II PARTE:

La lingua e stile del "Decameron". I cambiamenti nella sintassi del periodo dal Trecento al '900.

## Testi consigliati

LUCA SERIANNI, con collaborazione di ALBERTO CASTELVECCHI, *Grammatica Italiana, Italiano comune e lingua letteraria*, Torino, Utet, 1989.

MAURIZIO DARDANO, *Manualetto di Linguistica Italiana*, seconda edizione, Bologna, Zanichelli, 1999.

M. DURANTE, *Dal latino all'italiano moderno. Saggio di storia linguistica e culturale*, Bologna, Zanichelli, 1981.

LUCA SERIANNI, *La prosa*, in *Storia della Lingua Italiana*, A CURA DI L. SERIANNI E P. TRIFONE, vol. I. I luoghi di codificazione, Torino, Einaudi, 1992.

# Laboratorio di archeologia medievale

PROF. CARLO EBANISTA

## Obiettivi

Il corso si propone di avviare gli studenti allo studio della cultura materiale di età medievale. Particolare attenzione sarà riservata alle produzioni ceramiche dell'Italia meridionale.

## Contenuti

Il corso sarà articolato in due sezioni. La prima sarà rivolta alla presentazione delle principali produzioni ceramiche medievali (fasi di lavorazione dei manufatti, decorazione, funzione). La seconda sezione consisterà, invece, nell'esercitazione sui materiali di scavo con particolare attenzione alla schedatura dei reperti e al rilievo grafico.

## Testi consigliati

1. C. EBANISTA, *Le produzioni ceramiche d'età medievale in Italia meridionale*, in G. DE BENEDITTIS, C. EBANISTA, *Il castello di Roccamandolfi*, Roccamandolfi 2007, pp. 18-21.
2. C. EBANISTA, *La ceramica medievale di Roccamandolfi*, ivi, pp. 21-28.
3. G. CAMPANELLA, *La ceramica medievale dal castello di Roccamandolfi e dalla cattedrale di Bojano*, in *I beni culturali nel Molise. Il Medioevo*, Atti del Convegno, Campobasso, 18-20 novembre 1999), A CURA DI G. DE BENEDITTIS, Campobasso 2004, pp. 282-297.
4. G. DE BENEDITTIS, *Il castello di Roccamandolfi*, in *La ceramica invetriata tardomedievale dell'Italia centro-meridionale*, A CURA DI S. PATITUCCI UGGERI, Firenze 2000, pp. 135-146.
5. C. EBANISTA, F. FUSARO, *La ceramica invetriata del castello di Montella. Nota preliminare*, ivi, pp. 113-134.
6. C. EBANISTA, *La ceramica acroma da fuoco e la dipinta a bande (IX-XI secolo) dall'ambiente P e dalle rasole 3, 4, 5 del castello di Montella (Av)*, in *La ceramica altomedievale in Italia*, Atti del V Congresso di Archeologia Medievale, Roma 26-27 novembre 2001, (*Quaderni di Archeologia Medievale*, VI, A CURA DI S. PATITUCCI UGGERI, Firenze 2004, pp. 291-306.
7. C. EBANISTA, F. FUSARO, *L'insediamento di Montechiodo-Montegiove presso Buonalbergo, Benevento*, I materiali, in *Scavi medievali in Italia 1996-1999*, Atti della Seconda Conferenza di Archeologia Medievale, Cassino, 16-18 dicembre 1999, A CURA DI S. PATITUCCI UGGERI, Roma 2001, pp. 305-324.
8. C. EBANISTA, *Ceramica invetriata dalle chiese di S. Maria Assunta e S. Pietro a Frigento (Av)*, in *Atti XXXVIII Convegno Internazionale della ceramica, La ceramica invetriata nel medioevo e in età moderna*, Savona 27-28 maggio 2005, Firenze 2006, pp. 73-86.
9. C. EBANISTA, *Manufatti ceramici di età postclassica*, in *Benevento nella Tarda Antichità. Dalla diagnostica archeologica in contrada Cellarulo alla ricostruzione dell'assetto urbano*, A CURA DI M. ROTILU, Napoli 2006, pp. 159-172. Gli studenti frequentanti non studieranno i testi indicati con i nn. 6, 7, 8 e 9.

# Laboratorio di critica letteraria

PROF. STEFANO GIOVANARDI

## **Obiettivi**

Conoscenza e applicazione delle varie modalità di approccio critico a un testo letterario: la forma del saggio e la recensione.

## **Contenuti**

Dopo alcune ore di lezione frontale, saranno presentati agli studenti dei testi letterari brevi, sui quali essi stessi potranno esercitare la loro attività critica.

## **Testi consigliati**

Dopo alcune ore di lezione frontale, saranno presentati agli studenti dei testi letterari brevi, sui quali essi stessi potranno esercitare la loro attività critica.

## Laboratorio di cultura materiale nel mondo romano

PROF. GIANLUCA SORICELLI

### **Obiettivi**

Il laboratorio sarà incentrato sulle metodologie di analisi e studio della ceramica (criteri di classificazione; quantificazione; tipologia; interpretazione del dato ceramico), con particolare riguardo alle principali ceramiche fini da mensa prodotte e circolanti in Italia nella prima età imperiale.

### **Contenuti**

Il ciclo della ceramica: dalla produzione al rifiuto. La ceramica antica come indicatore economico. La produzione di ceramica fine da mensa in Italia e nelle province. Le sigillate italiche: centri di produzione, repertori formali e diffusione; il sistema di bollatura. Le sigillate orientali. Le sigillate africane.

### **Testi consigliati**

T. MANNONI, E. GIANNICCHEDA, *Archeologia della produzione*, Einaudi, Torino, 1996.

D. P. S. PEACOCK, *La ceramica romana*, Edipuglia, Bari 1997.

Ulteriore bibliografia specifica sarà indicata nel corso delle lezioni.

# Laboratorio di metodologia e tecnica dello scavo archeologico

PROF.SSA MARIASSUNTA CUOZZO

## Obiettivi

Il corso è diretto ad un inquadramento dei fondamenti della teoria, delle metodologie e delle tecniche dello scavo archeologico, inteso come “progetto” complessivo ed integrato che comprende sia le tecniche di esplorazione del suolo e di documentazione, sia le diverse tecniche di ricognizione, sondaggio e prospezione non invasiva; i metodi di trattamento e gestione dei reperti mobili, dallo scavo all'edizione dei materiali.

## Contenuti

Il corso sarà dedicato ad un approfondimento delle principali tematiche teoriche e metodologiche riguardanti le tecniche di approccio ai contesti archeologici, dallo scavo all'edizione dei materiali.

Saranno approfonditi, in particolare:

- I principi di stratigrafia archeologica;
- la costruzione del diagramma stratigrafico;
- i metodi di registrazione e trattamento dei dati attraverso l'analisi e la compilazione delle schede preposte alle diverse unità connesse allo scavo archeologico;
- il trattamento e la classificazione della ceramica e degli altri reperti mobili;
- il rapporto con il pubblico (principi di allestimento e museologia archeologica).

## Testi consigliati

A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale dello scavo archeologico*, Torino 1996.

C. RENFREW, P. BAHN, *Archeologia. Teoria, metodi, pratica*, Bologna 1995.

F. BADONI, M. RUGGERO GIOVE, *Norme per la redazione della scheda e del saggio stratigrafico*, Roma 1984.

N. CUOMO DI CAPRIO, *La ceramica in archeologia*, 1988.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno definite durante il corso.

# Laboratorio di scavo archeologico

PROF.SSA LUCIANA JACOBELLI

## Obiettivi

Gli obiettivi cognitivi sono finalizzati ad acquisire conoscenze storico-culturali, metodologiche e tecniche sulla civiltà romana attraverso le evidenze archeologiche, con particolare riguardo per l'Italia meridionale (Sannio e Campania), acquisire conoscenze di base sullo stato della ricerca archeologica dei siti romani per quanto concerne le aree sopracitate ed acquisire competenze sull'analisi dei rapporti tra siti archeologici, territorio e manufatti archeologici.

## Contenuti

Il programma del corso di 'Laboratorio dello scavo archeologico' prevede nozioni di base su: L'archeologia e l'interpretazione del passato. Gli antichi e l'archeologia. La scoperta dell'archeologia nel XVIII secolo. Le scoperte di Ercolano e Pompei e loro ripercussioni nell'Europa dei lumi. Pompei: nascita di un mito. Storia e metodologia dello scavo archeologico. Pompei come esempio di insediamento antico: sviluppo storico ed urbanistico dalla preistoria al 79 d.C. L'eruzione del 79 d.C.: problemi archeologici e sismologici. Le tracce di terremoti nelle testimonianze archeologiche. L'edilizia pubblica: templi, terme, teatri, anfiteatri, botteghe etc. L'edilizia privata: la domus ad atrio, le case a schiera, le case-taberna, le ville d'otium e le ville rustiche. La tecnica pittorica: realizzazione di un affresco, organizzazione di una bottega, i quattro stili pompeiani; la decorazione pavimentale. Durante le lezioni sono previste proiezioni di immagini nonché esercitazioni didattiche su quanto trattato. E' prevista inoltre una escursione a Pompei, una visita a un cantiere di scavo ed a un magazzino archeologico per valutare la conoscenza delle nozioni acquisite.

## Testi consigliati

- A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale dello scavo archeologico*, Bari 1981, pp. 31-198.
- D. MANACORDA, *Prima lezione di archeologia*, Laterza ed., Roma-Bari, 2004.
- E. CANTARELLA, L. JACOBELLI, *Un giorno a Pompei. Vita quotidiana, cultura, società*, Electa ed., Napoli 2005.

# Laboratorio di scrittura

PROF.SSA GIULIANA FIORENTINO

## Obiettivi

Il Laboratorio intende affinare negli studenti l'abilità della scrittura funzionale, ossia quel tipo di scrittura che viene coltivata per raggiungere obiettivi definiti e specifici spesso di tipo professionale (tradizionalmente la scrittura funzionale si contrappone alla scrittura spontanea e creativa). La scrittura in questo Corso viene assunta sia come una delle tecniche che l'uomo utilizza per comunicare, sia come processo che porta a produrre testi. Il corso dunque focalizzerà sia metodi e tecniche per una scrittura efficace sia le fasi della scrittura attraverso cui si producono testi efficaci.

## Contenuti

Scrittura e oralità Scrittura funzionale e scrittura spontanea. Operazioni che si fanno con la scrittura: scrivere, riscrivere, parafrasare, riformulare e strategie linguistiche corrispondenti. Fasi della scrittura: prescrittura - documentazione, pianificazione, stesura [paragrafazione], revisione, editing, pubblicazione. Scrivere in modo semplice, chiaro ed efficace: correlati linguistici della 'semplicità' e chiarezza. Tipi testuali della scrittura funzionale Analisi e stesura di alcuni testi utilizzati nello studio: il testo argomentativo (esempio: la tesi di laurea), la bibliografia, l'indice, le note a piè di pagina, il curriculum vitae, la lettera elettronica (e-mail) la sintesi e la schedatura (di un articolo scientifico).

## Testi consigliati

CORNO, D., 2002, *Scrivere e comunicare*, Milano, Paravia Bruno Mondadori.  
FIORENTINO, G., A CURA DI, 2007, *Scrittura e società*, Roma, Aracne.

# Laboratorio di traduzione delle letterature classiche

PROF. GILBERTO MARCONI

## **Obiettivi**

Il laboratorio si prefigge di far esercitare lo studente a tradurre dal greco testi di letteratura, a cominciare dai più semplici.

## **Contenuti**

Traduzione dal greco di testi di poesia e di prosa, dall'VIII sec a.C. al I sec d.C..

## **Testi consigliati**

A. ALONI, *La lingua dei greci. Corso propedeutico*, Roma, Carocci, 2003.

F. MONTANARI, *Gl. Vocabolario della lingua greca*, Milano, Loescher, 2004.

I testi da tradurre saranno forniti dal docente.

# Letteratura greca

PROF. DONATO LOSCALZO

## Obiettivi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire nella prima parte, gli elementi istituzionali per lo studio della letteratura greca, con particolare riferimento all'età arcaica, classica ed ellenistica. L'obiettivo sarà, inoltre, quello di tracciare una storia evolutiva dei generi letterari. Nella seconda parte si forniranno gli strumenti di base per la lettura di un testo in prosa e in poesia di lingua greca. Saranno forniti agli studenti i principi e i metodi per leggere un'edizione critica.

## Contenuti

La prima parte del programma prevede lo studio della letteratura greca nella sua evoluzione e i generi letterari: l'epica, la lirica, la tragedia e la commedia, la storiografia. Particolare attenzione sarà rivolta alla performance, alle occasioni e ai luoghi dell'esecuzione dei vari generi poetici. La seconda parte prevede la lettura e il commento di passi di autori greci che hanno raccontato miti dalla Teogonia di Esiodo fino alla raccolta della Biblioteca di Apollodoro. La letteratura greca ha fornito interessanti spunti per un ripensamento della tradizione mitologica e mitografica e della funzione del mito. È prevista inoltre l'analisi linguistica e letteraria di testi in prosa e in versi, con un approfondimento delle competenze grammaticali, linguistiche e soprattutto delle strutture metriche.

## Testi consigliati

ESIODO, *Teogonia*, A CURA DI E. VASTA, introd. DI E. CINGANO, Mondadori, Milano 2004.

APOLLODORO, *I miti greci*, A CURA DI P. SCARPI, trad. di M. G. CIANI, Fondazione Lorenzo Valla - Mondadori, Milano 1998.

G. A. PRIVITERA, *Storia e forme della letteratura greca*, Einaudi Scuola, Milano 1997.

M. DETIENNE, *L'invenzione della mitologia*, Bollati Boringhieri, Torino 2000.

M. C. MARTINELLI, *Gli strumenti del poeta. Elementi di metrica greca*, Cappelli, Bologna 1997, II ed..

# Letterature comparate

DOCENTE DA DEFINIRE

## Obiettivi

Indagine ermeneutica sulla base degli argomenti chiave. Il programma deve circoscrivere i tropi inerenti al tema individuando la funzione cronotopo definita da Bachtin coniugando a tale funzione gli aspetti della dimensione retorica e linguistica. A tale scopo si deve procedere all'individuazione dei topoi che definiscono il campo semantico della letteratura odeporica nel rapporto con le dimensioni bellica e rivoluzionaria. Definizione dei nessi tra viaggio e guerra al fine di ricostruire l'evoluzione narratologica della dimensione picaresca. Individuazione dei campi semantici inerenti i lemmi chiave in senso comparativo e sviluppo dei rapporti semantici tra tropi e sequenze.

## Contenuti

L'AVVENTURA, LA GUERRA, LA RIVOLUZIONE

Viaggio come metafora connessa alla guerra e viaggio come metafora legata alla dimensione rivoluzionaria tra Settecento e Ottocento, ovvero la realtà in movimento e trasformazione sotto il caleidoscopio del romanzo. Il viaggio e la guerra come problema filosofico sviluppato dalla letteratura all'interno dei principi gnoseologici della razionalizzazione occidentale: viaggio, spostamento, rivoluzione e teoria di guerra; la critica di Lawrence Sterne alla razionalizzazione politica - e tout court cartesiana e newtoniana - che va da Machiavelli a Hobbes e Locke: corrispondenze in Alessandro Manzoni. Sviluppo delle forme narrative in direzione del romanzo d'appendice: la figura dell'eroe come protagonista picaresco in Dumas. Dumas e il rapporto con l'Italia e con i fatti rivoluzionari del Decennio: il corso affronterà con particolare attenzione le relazioni del romanzo *La Sanfelice* con la produzione saggistica e storiografica degli Illuministi meridionali e molisani; focalizzando l'analisi sul rapporto dei tropi individuati in ambito narrativo con i classici della storiografia post rivoluzionaria. Sarà possibile per gli studenti concordare le lezioni allo scopo di organizzarsi in gruppi che privilegino prospettive ermeneutiche rivolte a porre in primo piano uno dei classici via via proposti

## Testi consigliati

LETTURE A SCELTA TRA I SEGUENTI TESTI CLASSICI DELLA LETTERATURA EUROPEA

- A. DUMAS, *Le Comte de Montecristo*, Paris, 2003.
- A. DUMAS, *Il Conte di Montecristo*, Milano, 1983.
- A. DUMAS, *La Sanfelice*, Milano, 1999.
- A. DUMAS, *I tre moschettieri*, Milano, 2004.
- A. DUMAS, *Viva Garibaldi*, Torino, 2005.
- G. FLAUBERT, *L'educazione sentimentale*, Torino, 1985.

- A. MANZONI, *Opere*, Milano, 1993.  
 STENDHAL, *La Certosa di Parma*, Torino, 1976.  
 L. STERNE, *Viaggio sentimentale in Italia*, Milano, 2001.  
 L. STERNE, *La vita e le opinioni di Tristram Shandy, gentiluomo*, Torino, 1992.  
 L. STERNE, *The Life and Opinions of Tristram Shandy, Gentleman*, London, 2003.  
 VOLTAIRE, *Candido o l'ottimismo*, Milano, 1998.

PAGINE A SCELTA DEI SEGUENTI TESTI DI SAGGISTICA STORIOGRAFICA E AUTOBIOGRAFICA

- M. D'AZEGLIO, *Autobiografia*, Torino, 1985.  
 P. COLLETTA, *Storia del Reame di Napoli*, Milano.  
 S. D. B. CROCE, *Storia del Regno di Napoli*, Milano, 1992.  
 B. CROCE, *La Rivoluzione Napoletana del 1799*, Napoli, 1999.  
 B. CROCE, *Contributo alla critica di me stesso*, Bari, 1951.  
 V. CUOCO, *Saggio storico sulla Rivoluzione Napoletana del 1799*, Napoli, 1995.  
 F. DE SANCTIS, *La Giovinezza*, Milano, 1981.  
 H. PH. LIMIERE, *Istoria di Luigi XIV*, Venezia, 1736 – 1737.  
 F. LOMONACO, *Rapporto al cittadino Carnot*, Manduria, Bari – Roma, 1999.  
 G. PEPE, *Considerazioni Istoriche e Politiche sulla Rivoluzione Napoletana*, Isernia, 1976.  
 A. PERRELLA, *L'anno 1799 nella Provincia di Campobasso*, Campobasso, 2000.  
 A. RICCIARDI, *Memoria sugli avvenimenti di Napoli nell'anno 1799*, Campobasso, s.d. ma 1999.  
 L. SETTEMBRINI, *Ricordanze della mia vita*, Napoli, 1906.  
 VOLTAIRE, *Le Siecle de Louis XIV*, Paris, 1898.

PAGINE SCELTE DAI SEGUENTI TESTI PER L'ANALISI CRITICA

- M. BACHTIN, *Estetica e romanzo*, Torino, 1979.  
 N. CHOMSKY, *Saggi linguistici*, Torino, 1969.  
 N. CHOMSKY, *Gli scopi della teoria linguistica*, Torino, 1976.  
 G. GALASSO, *Croce e lo spirito del suo tempo*, Roma – Bari, 2002.  
 C. GINZBURG, *Miti, emblemi, spie*, Torino, 1992.  
 G. LUKÀCS, *Teoria del romanzo*, Milano, 1999.  
 J. LOZANO, *Il discorso storico*, Palermo, 1991.  
 L. MATTE BIANCO, *L'inconscio come insiemi infiniti. Saggio sulla biologica*, Torino, 1981.  
 R. TROUSSON, *Viaggi in nessun luogo. Storia letteraria del pensiero utopico*, Ravenna, 1992.

PAGINE SCELTE DAI SEGUENTI TESTI PER L'ANALISI STORIOGRAFICA

- ARCHIVIO DI STATO DI CAMPOBASSO, *Molise 1860*, Catalogo della mostra storico documentaria, 1985.  
 F. BARRA, *Michele Pezza detto Fra' Diavolo*, Cava dei Tirreni, 1999.  
 G. GALASSO, *Croce e lo spirito del suo tempo*, Roma – Bari, 2002.  
 R. LALLI, *Il 1799 a Campobasso*, Campobasso, 1999.  
 A. M. RAO, *Esuli*, Napoli, 1992.

# Metodologia della ricerca archeologica

PROF.SSA MARIASSUNTA CUOZZO

## Obiettivi

Il corso è diretto ad un inquadramento dei fondamenti della teoria, delle metodologie e delle tecniche della ricerca archeologica, intesa come "progetto" complessivo ed integrato che comprende sia le tecniche di scavo e di documentazione, sia le diverse tecniche di ricognizione, sondaggio e prospezione non invasiva; i metodi di trattamento e gestione dei reperti mobili, dallo scavo all'edizione dei materiali.

## Contenuti

La prima parte del corso sarà dedicata ad una introduzione alle principali tematiche teoriche e metodologiche riguardanti i metodi di approccio ai contesti archeologici: principi di stratigrafia; metodi di registrazione e trattamento dei dati; scavo archeologico e cultura materiale; l'uso di tecnologie e metodologie integrate: datazione, ricognizione, prospezione; ecc.. Una seconda parte del corso sarà dedicata al trattamento e classificazione della ceramica e degli altri reperti mobili sullo scavo.

## Testi consigliati

- I. HODDER, *Leggere il passato*, Torino 1992.
- B. TRIGGER, *Storia del pensiero archeologico*, Firenze 1996.
- C. RENFREW, P. BAHN, *Archeologia. Teoria, metodi, pratica*, Bologna 1995.
- A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale dello scavo archeologico*, Torino 1996.
- F. BADONI, M. RUGGERO GIOVE, *Norme per la redazione della scheda e del saggio stratigrafico*, Roma 1984.
- N. CUOMO DI CAPRIO, *La ceramica in archeologia*, 1988.

# Paleografia e diplomatica

PROF.SSA ISABELLA LAZZARINI

## Obiettivi

L'obiettivo principale del corso è di fornire una introduzione allo studio delle scritture latine medievali e ai primi rudimenti dell'analisi documentaria e testuale, e al tempo stesso di porre le basi per una lettura efficace dei documenti medievali.

## Contenuti

Il corso si struttura dunque in due parti. Una prima parte (Lineamenti di storia della scrittura latina medievale) ripercorre i lineamenti della storia della scrittura latina dalla tarda antichità alla prima età moderna, con una particolare attenzione ai più significativi episodi scrittori, agli aspetti materiali della scrittura e ai lineamenti formali del documento medievale. Una seconda parte (Le scritture documentarie italiane, secoli XI-XV) si incentra sull'analisi delle scritture documentarie di ambito italiano tra l'XI e il XV secolo. L'analisi delle diverse scritture si attua su fac-simili e materiali distribuiti, letti e commentati durante le lezioni.

## Testi consigliati

- ARMANDO PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto ed., 1989.

A SCELTA, UNO DEI VOLUMI SOTTOINDICATI:

- ATTILIO BARTOLI LANGELI, *La scrittura dell'italiano Bologna*, Il Mulino, 2000.
- ATTILIO BARTOLI LANGELI, *Notai*, Roma, Viella, 2005.
- ARMANDO PETRUCCI, CARLO ROMEO, *Scriptores in urbibus: alfabetismo e cultura scritta nell'Italia altomedievale*, Bologna, Il Mulino, 1992.

Le tavole lette e commentate a lezione sono materia d'esame.

# Principi di economia ambientale

PROF. VINCENZO GIACCIO

## Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire agli studenti i fondamenti dell'economia dell'ambiente, nonché le principali tecniche di valutazione di beni naturali, in particolare di aree protette. Inoltre si intende portare a conoscenza degli studenti gli orientamenti internazionali in materia di protezione dell'ambiente.

## Contenuti

Una prima parte del corso è dedicata alla conoscenza della "questione ambientale", alle tecniche di valutazione delle risorse naturali e agli strumenti principali di politica economica per la preservazione delle risorse ambientali. In una seconda parte si intende effettuare una panoramica sulle maggiori questioni ambientali a livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale. La seconda parte è invece rivolta a fornire agli studenti elementi di "economia delle aree protette", con riferimento sostanziale alle aree regionali.

## Testo consigliato

TURNER K., PEARCE, D., BATEMAN I., *Economia ambientale. Un'introduzione elementare*, Il Mulino, 2003.

# Religioni del mondo antico

PROF. PAOLO TAVIANI

## Obiettivi

Introdurre lo/a studente alla disciplina storico-religiosa, al suo lessico scientifico ed al metodo storico comparativo.

## Contenuti

Gran parte del modulo (ca. i 5/6) sarà dedicata ad un lessico ragionato della disciplina storico-religiosa. Verranno presi in esame una serie di termini-chiave (mito, rito, essere sovraumano, divinità, politeismo, vita ultraterrena, monoteismo, magia, sacro, profano, religione, pagano, sciamano, etc.) e se ne indicheranno le origini storico-culturali (in qualche caso anche taluni sviluppi in epoche recenti), facendo di volta in volta riferimento alle opere degli autori che hanno più decisamente orientato la storia degli studi. L'ultima parte del modulo (ca. 1/6) sarà dedicata ad un breve approfondimento scelto con i/le frequentanti.

## Testi consigliati

PER FREQUENTANTI

Dispense a cura del docente e un testo a scelta tra i seguenti:

- A. BRELICH, *Presupposti del sacrificio umano*, Ed. Riuniti, 2006.
- D. SABBATUCCI, *Il misticismo greco*, Boringhieri, 2006.
- D. SABBATUCCI, *Il mito, il rito e la storia*, Bulzoni, 1978 e succ..

PER NON FREQUENTANTI

Un testo a scelta tra quelli sopra elencati e uno a scelta tra i seguenti:

- A. BRELICH, *Introduzione alla Storia delle religioni*, Ateneo, 1966 e succ..
- D. SABBATUCCI, *Sommario di Storia delle religioni*, Bagatto, 1991 e succ..

# Ricerca e metodologie operative dello scavo archeologico

PROF. MICHELE RADDI

## Obiettivi

Formazione e preparazione degli studenti nel campo della ricerca archeologica con particolare attenzione alle metodologie scientifiche innovative applicate nell'archeologia e alle disposizioni di legge in merito all'archeologia preventiva e nella gestione di cantieri archeologici di varia natura.

## Contenuti

- Storia della ricerca archeologia, metodi applicati.
- Topografia e Cartografia nella ricerca archeologica.
- Sistemi topografici di riferimento per la realizzazione di rappresentazioni grafiche specifiche per l'archeologia.
- Utilizzo in campo di strumenti per il rilievo topografico in situ, stazione totale, GPS satellitare.
- L'informatica applicata all'archeologia, metodi di lavoro, studio di nuovi software nel campo della ricerca.
- Rilievo e ricostruzione 3D delle scoperte archeologiche.
- Conoscenze tecnico legali nei rapporti istituzionali tra i vari istituti di ricerca delegati alla tutela e alla ricerca archeologica.

## Testi consigliati

La bibliografia aggiornata sarà consigliata durante il corso volta per volta.

# Sociolinguistica

PROF.SSA GIULIANA FIORENTINO

## Obiettivi

Il corso introduce lo studente ai principi teorici e alle basi metodologiche della ricerca sul campo in linguistica. Della sociolinguistica contemporanea verranno presentati i principali approcci, variazionista e qualitativo. Allo studio frontale si accompagneranno esercitazioni relative alla raccolta di dati sul campo, alla trascrizione fonetica e alla utilizzazione dello glosse interlineari.

## Contenuti

La diversità delle lingue. Variabili linguistiche e variabili sociolinguistiche. Diglossia e bilinguismo. Comunità, individuo, repertorio linguistico (Gumperz). Assi o dimensioni di variazione. Lingue / dialetti Italiano / dialetto. Commutazione di codici (code-switching). Standard, non standard e substandard. Semplificazione linguistica. Il contatto linguistico. L'italiano popolare. Lingua scritta e lingua parlata.

## Testi consigliati

PARTI SCELTE DA:

BERRUTO, G., *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Carocci, Roma, 2000.

GIGLIOLI, FELE, *Linguaggio e contesto sociale Bologna*, Il Mulino 2002.

# Sociologia dell'arte e della letteratura

PROF.SSA SIMONA CIGLIANA

## Obiettivi

Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti basilari per la lettura e la valutazione dei fatti estetici, nella loro qualità e funzione di segni culturali e di fenomeni comunicativi complessi, storicamente determinati, ricchi di implicazioni, messaggi, valori e portati sociali, condizionati dai meccanismi della fruizione, oggi in gran parte anche dalle logiche del mercato e del consumo e dall'intervento massmediatico.

## Contenuti

Il concetto di "sistema" culturale. Azione e mediazione simbolica: produzione di senso e significato. La pluralità delle forme culturali. La funzione della cultura. Cultura e azione sociale. I diversi ambiti di produzione della cultura. Letteratura e arte: produzione, diffusione, ricezione. Statuto e considerazione sociale degli artisti, rappresentazioni del mondo, generi e modi dell'espressione artistico-letteraria tra XIX e XXI secolo.

## Testi consigliati

- 1) G. PAGLIANO, *Profilo di sociologia della letteratura*, Roma, Carocci, 2001, pp.1-176.
- 2) Dispense a cura del docente.

NON FREQUENTANTI

In aggiunta:

W. BENJAMIN, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino, Einaudi, 2000, pp.1-56 e 165-84.

# Storia dell'arte del medioevo europeo

PROF. ALESSIO MONCIATTI

## Obiettivi

Entro il vasto e diversificato panorama della produzione artistica medievale il corso si propone di analizzare una classe di materiali per una cronologia definita: ovvero, la pittura su tavola fra XII e XIII secolo. A partire dai dati materici, tecnici e figurativi delle opere se ne evidenzieranno i diversi statuti, le specificità funzionali e l'evoluzione dei generi. Su argomenti da concordare, i partecipanti sono tenuti a presentare un breve elaborato scritto da discutere a lezione.

## Contenuti

1. Prolusione: funzioni e statuti della pittura su tavola.
2. Nozioni sulla tecnica, e la sua storiografia.
3. L' 'invenzione' delle icone.
4. La lunga storia delle icone mariane a Roma.
5. Le repliche dell'acheropita lateranense nell'Italia centrale.
6. Pittura di icone e pittura di storia: le relazioni in diverse occorrenze.
7. La croce dipinta nel XII secolo: le origini del genere e la diversificazione dei tipi.
8. La diffusione delle croci dipinte nel XIII secolo.
9. Dalla pala d'altare al Polittico.
10. Discussione delle esercitazioni scritte dei partecipanti (su argomenti da concordare).
11. Visita didattica.

## Testi consigliati

1. HANS BELTING, *Il culto delle immagini. Storia dell'icona dall'età imperiale al tardo Medioevo*, Roma, Carocci, 2001, ed. originale M\_nchen 1990.
2. EVELYN SANDBERG-VAVALÀ, *La croce dipinta italiana e l'iconografia della Passione*, Verona, Apollo, 1929, ristampa Roma 1985.
3. VICTOR M. SCHMIDT, *Tipologie e funzioni della pittura senese su tavola, in Duccio. Siena fra tradizione bizantina e mondo gotico*, A CURA DI ALESSANDRO BAGNOLI ET ALII, Siena - Cinisello Balsamo, Monte dei Paschi di Siena, Silvana editoriale, 2003.
4. Un saggio a scelta in: *Italian panel painting of the Duecento and Trecento*, atti del convegno, Washington 2001, A CURA DI VICTOR M. SCHMIDT, New Haven, Yale University Press, 2002.
5. ALESSIO MONCIATTI, *Per il cosiddetto "Alberto Sotio" e la pittura a Spoleto intorno al 1200: tradizioni dei modelli e alterità culturale*, in "Alberto Sotio". A Spoleto sul finire del secolo XII, catalogo della mostra-dossier, Pinacoteca di Brera, 1 giugno – 3 luglio, Milano, Electa, 2005, pp. 17-33.
6. ALESSIO MONCIATTI, *"Vera beati Francisci effigies ad vivum expressa a Margaritono Aretino pic-*

*tores sui aevi celeberrimo*": origine e moltiplicazione di un'immagine duecentesca 'firmata', in *L'artista medievale*, atti del convegno, Modena, 1999, A CURA DI MARIA MONICA DONATO, Edizioni della Normale, Pisa, 2007, pp. 297-318.

7. ALESSIO MONCIATTI, *La croce dipinta del monastero di Santa Maria di Rosano restaurata*, in *Il Restauro della Croce di Rosano*, A CURA DI CECILIA FROSININI E MARCO CIATTI, Firenze, Edifir, 2007, I frequentanti saranno esentati dai punti 5, 6 e 7. I non frequentanti dovranno comunque concordare col docente l'argomento dell'esercitazione scritta.

# Storia dell'arte medievale

PROF. ALESSIO MONCIATTI

## Obiettivi

Il corso si propone, in generale, di introdurre alla storia dell'arte medievale evidenziandone le specificità teoriche e produttive, nonché di fornire gli strumenti per considerarne convenientemente le opere, per funzione e significati, valore estetico e rilevanza storica. Tracciato il profilo delle varie fasi storico-stilistiche fra Tardoantico e Rinascimento, le lezioni si concentreranno sugli affreschi del XIV secolo in Italia, di soggetto sacro e profano.

## Contenuti

1. Prulsione e lezioni propedeutiche: definizioni; modi e fini dell'analisi delle opere; delimitazione e periodizzazione del campo di studio.
2. La basilica di San Francesco di Assisi e la svolta intorno al 1300.
3. Il percorso di Giotto e la diffusione della nuova pittura.
4. Trasformazioni dell'architettura religiosa e continuità pittoriche.
5. Nuovi temi: l'arte francescana.
6. Nuovi temi: la pittura politica e l'arredo profano.
7. Nuove tipologie: la diffusione delle cappelle private.
8. Nuove tipologie: l'arredo profano.
9. Emergenze: il Palazzo pubblico di Siena.
10. Emergenze: Padova e Altichiero.
11. Avignone, la genesi del Gotico internazionale e gli altri centri artistici europei dell' "Autunno del Medioevo".
12. Visita didattica.

## Testi consigliati

1. P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, *I tempi dell'arte*, Milano, Bompiani, 2000, Vol. I. Dalla Preistoria al Medioevo, da p. 158; Vol. II. Dal Gotico internazionale al Rococò, fino a p. 23 L'eventuale adozione di un diverso manuale dovrà essere concordata col docente.
2. ENRICO CASTELNUOVO, *Arte delle città, arte delle corti tra XII e XIV secolo*, in *Storia dell'arte italiana*. Volume V, Torino, Einaudi, 1983, pp. 167-227.
3. *In Arti e storia del medioevo. Vol II. Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti*, A CURA DI E. CASTELNUOVO E G. SERGI, Torino, Einaudi, 2003.  
A. MONCIATTI, *Degli arredi pittorici e musivi*, pp. 267-302.  
AA.VA. *Le tecniche*, pp. 431-698, nuova edizione, riveduta e ampliata, in *Arti e tecniche del Medioevo* A CURA DI F. CRIVELLO, Torino, Einaudi, 2006.
4. Un volume a scelta di: F. ABBATE, *Storia dell'arte nell'Italia meridionale*, Roma, Donzelli,

- Volume 1. Dai Longobardi agli svevi, 1996; Volume 2. Il sud angioino e aragonese, 1998.
5. Tre saggi a scelta fra quelli contenuti in *L'arte medievale nel contesto, 300-1300. Funzioni, iconografia, tecniche*, A CURA DI P. PIVA, Milano, Jaca Book, 2006.

I frequentanti saranno esentati dai punto 4 e 5.

# Storia delle religioni

PROF. PAOLO TAVIANI

## Obiettivi

Introdurre lo/a studente alla disciplina storico-religiosa, al suo lessico scientifico ed al metodo storico comparativo.

## Contenuti

Gran parte del modulo (ca. i 5/6) sarà dedicata ad un lessico ragionato della disciplina storico-religiosa. Verranno presi in esame una serie di termini-chiave (mito, rito, essere sovraumano, divinità, politeismo, vita ultraterrena, monoteismo, magia, sacro, profano, religione, pagano, sciamano, etc.) e se ne indicheranno le origini storico-culturali (in qualche caso anche taluni sviluppi in epoche recenti), facendo di volta in volta riferimento alle opere degli autori che hanno più decisamente orientato la storia degli studi. L'ultima parte del modulo (ca. 1/6) sarà dedicata ad un breve approfondimento scelto con i/le frequentanti.

## Testi consigliati

PER FREQUENTANTI

Dispense a cura del docente e un testo a scelta tra i seguenti:

- A. BRELICH, *Presupposti del sacrificio umano*, Ed. Riuniti, 2006.
- D. SABBATUCCI, *Il misticismo greco*, Boringhieri, 2006.
- D. SABBATUCCI, *Il mito, il rito e la storia*, Bulzoni, 1978 e succ..

PER NON FREQUENTANTI

Un testo a scelta tra quelli sopra elencati e uno a scelta tra i seguenti:

- A. BRELICH, *Introduzione alla Storia delle religioni*, Ateneo, 1966 e succ..
- D. SABBATUCCI, *Sommario di Storia delle religioni*, Bagatto, 1991 e succ..

# Tecniche costruttive nell'antichità

PROF. MARIO PAGANO

## Obiettivi

Il corso si propone di presentare agli studenti una panoramica delle tecniche costruttive dell'antichità dall'età ellenistica fino all'Alto Medioevo, e di riconoscere e datare le fasi edilizie attraverso una lettura stratigrafica dei monumenti antichi.

## Contenuti

- 1) I materiali da costruzione. La pietra: l'estrazione, il taglio, gli attrezzi; misurazioni e controlli; il sollevamento, il trasporto; la messa in opera. L'argilla: l'argilla cruda; l'argilla cotta. Calce e malte: la preparazione della calce; le malte; la messa in opera; l'opera cementizia romana; le impalcature.
- 2) L'opera poligonale in Italia centro-meridionale e le sue maniere. Problemi di datazione.
- 3) L'opera quadrata.
- 4) Le strutture miste: l'opus africanum e l'opus craticium.
- 5) Le strutture con pietre di piccole dimensioni: Le fondazioni. L'opera incerta. L'opus quasi reticulatum e l'opus reticulatum. L'opus vittatum. L'opus mixtum. L'opus latericium. Si può datare sulla base della tecnica edilizia?
- 6) Archi e volte. Le cupole romane.
- 7) La carpenteria. Pavimenti e soffitti. Le scale di legno. Le coperture.
- 8) I rivestimenti. Gli intonaci; la tecnica della decorazione dipinta; gli stili pompeiani; gli stucchi. I rivestimenti di lastre. I mosaici parietali.
- 9) I pavimenti. Malte e calcestruzzi usati nei pavimenti. I mosaici.
- 10) I programmi tecnici. L'acqua; la raccolta, la captazione; gli acquedotti; la distribuzione urbana; lo scarico dell'acqua. Il riscaldamento, le terme: le tecniche di riscaldamento. Le strade, i ponti e le altre opere di ingegneria. I porti antichi. Lettura e commento di testi di scrittori romani riguardanti le tecniche edilizie.

## Testi consigliati

J. P. ADAM, *L'arte di costruire presso i Romani. Materiali e tecniche*, Longanesi editore, Milano 1984.

C. F. GIULIANI, *L'edilizia nell'antichità*, ed. La Nuova Italia Scientifica, Roma 1990.

finito di stampare  
presso Visto Si Stampi  
c.da Colle delle Api - Campobasso  
Tel. 0874.65500  
agosto 2007



UNI EN ISO 9001:2000

